

NOTA STAMPA

APERTO AL PUBBLICO IL NUOVO GERALD DESMOND BRIDGE COSTRUITO DA WEBUILD IN JV A LONG BEACH, CALIFORNIA

NUOVO PONTE SNODO STRATEGICO PER LE MERCI IN ARRIVO VIA MARE NEGLI STATI UNITI

Milano, 05 ottobre 2020 – Il Porto di Long Beach in California conta su una nuova infrastruttura strategica per le merci in arrivo via mare negli Stati Uniti: è stato infatti aperto oggi al traffico il nuovo Ponte, costruito da Webuild in joint venture, che sostituisce lo storico Gerald Desmond Bridge. L'opera, del valore di 1,47 miliardi di dollari, ha una lunghezza di 2.700 metri e si attesta come il primo ponte strallato in California e il secondo più alto del suo genere negli Stati Uniti con le sue due torri che si innalzano per circa 160 metri.

“Se il progresso avesse un suo monumento, quello sarebbe il ponte. Oggi guardiamo al nuovo Gerald Desmond Bridge come ad una grande infrastruttura innovativa e ringraziamo le tremila persone che hanno lavorato con tanto impegno, insieme a tutta la filiera, anche durante questi ultimi mesi difficili con la pandemia da Covid-19 in corso pur di consegnare l'opera”, ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild.

La costruzione del nuovo ponte, che è andata avanti garantendo il traffico stradale e navale da e per il porto, risponde alla necessità di sostituire l'esistente Gerald Desmond Bridge con un'opera più moderna e adeguata ai criteri antisismici ma anche agli intensi flussi di traffico del secondo porto del Paese: il 15% delle merci importate via mare negli Stati Uniti passa infatti proprio attraverso questa infrastruttura. Il nuovo Ponte, con un'altezza di 205 piedi (circa 62 metri), permette anche il passaggio di navi troppo grandi per attraversare il vecchio Gerald Desmond Bridge.

Ma il Ponte è anche un'arteria chiave tra il Porto, la città e la periferia di Long Beach. Lo storico Gerald Desmond Bridge, costruito a partire dal 1960 e divenuto nel frattempo il simbolo di Long Beach, non ha infatti più la capacità di sostenere gli attuali volumi di traffico in continua crescita ed è in corso di smantellamento. Il nuovo ponte presenta quattro corsie per ogni direzione, compresa una corsia di emergenza, e una pista ciclabile e pedonale.

Il Gruppo sta realizzando negli Stati Uniti opere a forte valenza in termini di sostenibilità ambientale, per ridurre l'inquinamento da traffico su gomma e per supportare le città statunitensi a fronteggiare la gestione delle acque reflue in periodi di forti piogge e l'inquinamento di fiumi e laghi. Il Gruppo sta lavorando alla progettazione e realizzazione della linea ad alta velocità lunga 379 km che collegherà in 90 minuti Dallas e Houston, Texas. Con un valore complessivo di investimento di circa \$20 miliardi, di cui circa \$14 miliardi per la parte relativa alle infrastrutture civili, il progetto di mobilità sostenibile garantirà un impatto economico positivo e la creazione di 17mila posti di lavoro diretti nell'arco dei 6 anni di costruzione e oltre 20mila riguardanti l'indotto. Tra i progetti realizzati e tuttora in corso nel settore acqua, il Three Rivers Protection & Overflow Reduction Tunnel (3RPORT) a Fort Wayne, nell'Indiana; il Dugway Storage Tunnel a Cleveland, nell'Ohio; e l'Anacostia River Tunnel che insieme al Northeast Boundary Tunnel (NEBT) a Washington, D.C.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 50.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in 2 particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il



nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com